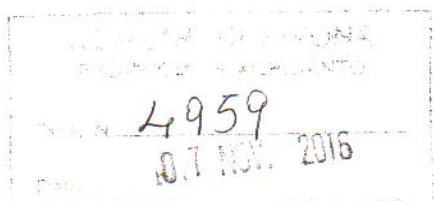


Dott. Rag. ARMANDO GIOVANNI GATTUSO
COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Iscrizione Albo Dottori Commercialisti di Agrigento n. 83/A
Iscrizione Revisori Contabili n. 26793
REVISORE UNICO del COMUNE DI BIVONA

Bivona 07 novembre 2016



Al Dirigente dell'Ufficio Finanziario

All'Ufficio di Segreteria

**Loro Sedi
COMUNE DI BIVONA**

Oggetto: Revisore Unico - Deposito Parere Bilancio di Previsione 2016 – 2018.

**In allegato si deposita Parere Bilancio di Previsione 2016 – 2018 disposto per l'approvazione
In Consiglio Comunale.**

Organo di Controllo - Revisore Unico

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Giovanni Gattuso".

COMUNE DI BIVONA

Provincia di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE
REVISORE UNICO

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Giovanni Gattuso".

Comune di BIVONA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 49 del 07.11.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

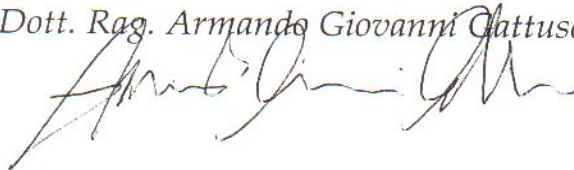
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di BIVONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 07.011.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BIVONA nominato con delibera consigliere per il triennio 2014/2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 07.10.2016 con delibera n. 110 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; 24
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; 38 -40
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci delle società partecipate e dell'unione di comuni;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Non sono state riscontrate:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 07.10.2016 e nella proposta di deliberazione al C.C. in data 14.10.2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha/non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") prevedendo lo sgravio di "debiti fiscali pregressi", ma non si è attivato per l'applicazione della deliberazione.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 32 del 19.07.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Su tale rendiconto, approvato dal C.C., l'organo di revisione, in sede di relazione, ha mosso rilievi sulle seguenti criticità:

Riaccertamento ordinario in sede di rendiconto 2015:

I residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario sono stati sottoposti al riaccertamento ordinario di cui alla delibera della G.M. allegata al rendiconto. In sede di Rendiconto esercizio 2015, l'organo di controllo ha gravato il parere di specifica riserva subordinata all'esito degli ulteriori controlli sul contenuto delle determinazioni Dirigenziali, disposti con nota protocollo n. 2295 del 05 maggio 2016.

Tale riserva non è stata rimossa per il mancato riscontro di quanto attestato, nella determinazione dirigenziale del Dipartimento Gestione del Territorio, in merito ai residui attivi e passivi – richiesti a campione con il principio della casualità – di seguito elencati - **rilevando** la necessità di rivedere il contenuto della suddetta determinazione dirigenziale, relativamente ai residui attivi e passivi trasmessi all'Ufficio Finanziario per la predisposizione del Rendiconto in esame.

Attivi:

- Indennità extra contrattuale immobile Caserma C.C. anno 2011 cap. 3131 cod. bil. 3020860 € 15.211,60;
- Concessione installazione serre fotovoltaiche anno 2013 cap. 3136 cod. bil. 3020870 € 12.000,00;
- Canone Concessione serre fotovoltaiche anno 2014 cap 3136 cod. bil. 3020870 € 12.000,00;
- Proventi vendita immobili non strumentali anno 2015 cap. 4003 cod. bil. 4010960 € 65.798,37.

Passivi:

- spese per messa in sicurezza scuole
- contributo stato anno 2009 cap. 3082 € 513.708,83;
- progetto hillary's rec-oil
- gioco oliamo anno 2015 cap. 1510 € 1.815,00.

Entrate Extratributarie

- adozione delle delibere di G.C. n. 121 e 122 del 20 novembre 2015 per la vendita di terreni e aree comunali prima delle delibere di sdemanializzazione adottate dal Consiglio Comunale in data 04.12.2015;
- mancanza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) D.G.C. n. 64 del 21.05.2009, e assenza della documentazione, a cura dell'Ufficio Tecnico, in merito

alla individuazione dei beni destinati all'alienazione e della tecnica di valutazione applicata per l'attribuzione del Valore di ogni singolo bene;

- assenza di atti di perfezionamento giuscontabile delle entrate pari a **euro 78.237,36**, relative alla vendita dei beni indicati nel rendiconto 2015 e riscontro con la specifica voce indicata tra i residui attivi, predisposti con determinazione dirigenziale dall'ufficio tecnico dipartimento gestione del territorio.

Debiti Fuori Bilancio

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, pertanto sono da ritenere interamente confermati, al 31.12.2015 tutti debiti fuori bilancio rilevati in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e nel bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015.

All'uopo si riporta quanto rilevato in sede di rendiconto 2015:

l'Ufficio Affari Sociale – Segretario Comunale – attesta, con nota prot. n. 2755 del 06.06.2016 l'insussistenza, al 31.12.2015, di debiti fuori bilancio oltre a quelli riconosciuti dal C.C. (inesistente nell'esercizio finanziario 2015). Solo successivamente alla dettagliata richiesta di chiarimenti dell'organo di revisione del 17.06.2016 (prot. n. 2913 del 20.06.2016), il Segretario Comunale con nota prot. n. 3017 del 24 giugno 2016 rettifica la precedente dichiarazione attestando che specifiche transazioni hanno chiuso i debiti fuori bilancio rilevati precedentemente ma che sussistono ancora debiti per spese legali, quantificabili in €. 70.000,00 da programmare nei bilanci di previsione 2016 e 2017.

E' stato altresì rilevato che il Consiglio Comunale ha riconosciuto nell'esercizio finanziario in corso, anno 2016, **in assenza di specifica programmazione nel bilancio di previsione, un debito fuori bilancio di €. 30.387,10**, nei confronti della ditta Bellanca Salvatore, derivante dalla sentenza n. 171/2014 del Tribunale di Sciacca. Si ribadisce il rilievo per non avere provveduto alla copertura finanziaria nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e nel 2015 in modo da sottoporre, regolarmente, al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito derivante da sentenza del Tribunale;

La gestione dell'anno 2015, come da rendiconto approvato, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-774.634,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-774.634,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-774.634,56

OSSERVAZIONI:

DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZA DEL 02/04/2015 -Articolo 4 -
 (Verifica del ripiano)

1. In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	953.995,86	657.141,41	1.144.033,98
Di cui cassa vincolata	953.995,86	657.141,41	1.144.033,98
Anticipazioni non estinte al 31/12	953.995,86	657.141,41	1.144.033,98

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		224.553,21	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.652.547,15	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.260.196,29	1.216.133,11	1.325.754,11	1.325.754,11
2	Trasferimenti correnti	2.258.303,77	3.596.073,16	3.554.809,34	3.554.809,34
3	Entrate extratributarie	558.835,32	788.890,16	798.323,55	778.323,55
4	Entrate in conto capitale	101.016,00	8.330.955,59	6.754.075,00	6.734.075,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	10.063.421,68	4.931.673,06	4.892.850,86	4.892.850,86
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	531.081,34	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
totale		14.772.854,40	30.973.725,08	29.435.812,86	29.395.812,86
	totale generale delle entrate	14.772.854,40	32.850.825,44	29.435.812,86	29.395.812,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.680.769,31	5.511.136,96	5.275.374,48	5.290.374,48
		<i>di cui già impegnato*</i>		530.865,16	178.440,14	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	224.553,21	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	80.885,00	13.329.349,39	10.150.099,44	10.095.099,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.195.449,94	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.652.547,15	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	829.838,79	1.848.672,42	1.848.672,27	1.848.672,27
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	9.529.203,56	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	531.081,34	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14.651.778,00	32.799.158,77	29.384.146,19	29.344.146,19
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.726.315,10	178.440,14	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.877.100,36	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non ha registrato disavanzo o avanzo tecnico di cui al comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Non viene considerata formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	332.631,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.399.229,96
2	Trasferimenti correnti	5.579.485,27
3	Entrate extratributarie	1.993.509,31
4	Entrate in conto capitale	8.976.902,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	5.803.388,68
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.114.992,06
TOTALE TITOLI		36.867.508,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		37.200.140,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	8.337.774,12
2	Spese in conto capitale	13.150.639,11
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	3.470.376,30
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.157.002,13
TOTALE TITOLI		37.115.791,66
SALDO DI CASSA		84.348,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 332.631,89

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		332.631,89	332.631,89	332.631,89
				-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.183.096,85	1.216.133,11	2.399.229,96	2.399.229,96
2 Trasferimenti correnti	1.983.412,11	3.596.073,16	5.579.485,27	5.579.485,27
3 Entrate extratributarie	1.204.619,15	788.890,16	1.993.509,31	1.993.509,31
4 Entrate in conto capitale	645.947,39	8.330.955,59	8.976.902,98	8.976.902,98
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6 Accensione prestiti	871.715,62	4.931.673,06	5.803.388,68	5.803.388,68
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.992,06	2.110.000,00	2.114.992,06	2.114.992,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.893.783,18	31.306.356,97	37.200.140,15	37.200.140,15
1 Spese correnti	2.891.978,92	5.511.136,96	8.403.115,88	8.337.774,12
2 Spese in conto capitale	1.375.194,14	13.329.349,39	14.704.543,53	13.150.639,11
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4 Rimborso di prestiti	1.621.703,88	1.848.672,42	3.470.376,30	3.470.376,15
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	47.002,13	2.110.000,00	2.157.002,13	2.157.002,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.935.879,07	32.799.158,77	38.735.037,84	37.115.791,51
SALDO DI CASSA	- 42.095,89	- 1.492.801,80	- 1.534.897,69	84.348,64

Osservazioni e rilievi: si ribadisce e si ripropone quanto rilevato in sede di rendiconto 2015 in merito alla necessità di rivedere l'attendibilità del contenuto della determinazione dirigenziale, relativamente ai residui attivi e passivi trasmessi dall'ufficio tecnico all'Ufficio Finanziario per la predisposizione del Rendiconto in esame.



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono stati, dall'Ente, così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	224.553,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	51.666,67	51.666,67	51.666,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.601.096,43	5.678.887,00	5.658.887,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.511.136,96	5.275.374,48	5.290.374,48
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.814,05	135.000,00	165.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.848.672,42	1.848.672,27	1.848.672,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.585.826,41	- 1.496.826,42	- 1.531.826,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	10.399,99	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.575.426,42	1.575.426,42	1.575.426,42
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	78.600,00	43.600,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Si rileva che: l'importo di euro **€ 10.399,99** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2016 da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni. Tale importo, come rilevato al successivo "punto 4", è ritenuto verosimilmente non attendibile e pertanto si ritiene compromesso l'equilibrio di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.652.547,15		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.262.628,65	11.646.925,86	11.626.925,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.575.426,42	1.575.426,42	1.575.426,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.399,99		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	13.329.349,39	10.150.099,44	10.095.099,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	78.600,00	43.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	40.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	35.000,00	15.000,00	15.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	75.000,00	45.000,00	45.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	182.000,00	68.000,00	82.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	182.000,00	68.000,00	82.000,00

Osservazioni e rilievi:

- **contributo per permesso di costruire e contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni:**

Nessuna documentazione probatoria inerente le previsioni di entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente è stata riscontrata agli atti del bilancio, posti in esame alla Giunta Municipale.

Pertanto, nelle date dei giorni 03 e 04 novembre 2016, l'organo di revisione, ha effettuato una **verifica documentale direttamente presso l'Ufficio Tecnico**, dipartimenti competenti, alla presenza dei Dirigenti, per verificare la documentazione giuscontabile relativa alle previsioni delle suddette: a) **entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente**, b) **sull'alienazione di beni materiali e altre entrate in c/capitale**, di cui si riferirà, anche, al punto 5 "finanziamento della spesa del titolo II".

- a) Dalle verifiche effettuate si è riscontrata esclusivamente la previsione delle entrate, per **contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni**, di €. 35.203,00 attestata dal dirigente del

Dipartimento "Servizi Tecnici". Per la rimanente parte di €. 40.000,00, relativa al **contributo per permesso di costruire** – di cui non si è potuto accertare se comprensivi anche di altri contributi per sanatoria abusi edilizi e sanzioni - non è stata riscontrata alcuna documentazione e non è stato fornito alcun motivato chiarimento da parte del dirigente in merito alle previsioni contabili disposte per l'Ufficio Finanziario.

b) In merito alle **alienazione di beni materiali e altre entrate in c/capitale**, nello specifico, sono stati chiesti chiarimenti e documentazione di perfezionamento giuscontabile (*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art.58, comma 1 del D.L. 112/2008, documentazione in merito alla individuazione dei beni destinati all'alienazione e della tecnica di valutazione applicata per l'attribuzione del Valore di ogni singolo bene, atti di vendite, promesse di vendite, mandati di pagamento ecc..*) relativamente a:

- Capitolo 4003/0 (4.04.01.08.999) ; Proventi Vendita Immobili non Strumentali- euro **65.798,37** da residui + euro **50.000,00** da competenza 2016 -;
- Capitolo 4010/0 (4.04.01.08.999) Proventi Concessione Cimiteriali (U. cap 3255) euro **258.000,00** (- principio di cassa -);
- Capitolo 4011/0 (4.04.01.08.999) Proventi Vendita Loculi Cimiteriali (U. cap 3257); euro **50.000,00** (- principio di cassa -) - da accertare se esistenti o da realizzare -;
- Capitolo 4012/0 (4.04.01.08.999) Proventi Cimitero euro **25.000,00**;

Per le suddette richieste non è stato fornito, dal Dirigente dell'Ufficio, alcun riscontro documentale né alcuna esaustiva motivazione sulla mancanza degli atti e sulle modalità di valutazione dei dati forniti all'Ufficio Finanziario.

In merito al contenuto della verifica è stata redatta specifica relazione notificata, lo stesso giorno a mezzo protocollo dell'Ente n. 4919, ai dirigenti dell'Ufficio Tecnico interessati presenti alla verifica- e per conoscenza al Dirigente dell'Ufficio Finanziario.

- **sentenze esecutive e atti equiparati**

Nessuna documentazione probatoria inerente le previsioni di sentenze esecutive e atti equiparati è stata riscontrata agli atti del bilancio, posti in esame alla Giunta Municipale.

Per tale motivo, **non avendo riscontrato agli atti alcuna attestazione da parte del Segretario Comunale si è provveduto ad esaminare i dettagli degli impegni di cui ai capitoli 1056 e 1380**, riscontrando una verosimile concordanza per le previsioni relative all'esercizio 2016.

Si ritiene, in ogni caso, indispensabile la predisposizione di una specifica relazione, da parte del Segretario Comunale, al fine di potere verificare la reale situazione dei debiti fuori bilancio e delle



potenziali passività che si ritiene possa essere ancora significativa. All'uopo viene sollecitato il Segretario Comunale a predisporre attenta ricognizione e trasmetterla all'Organo di Revisione.

Nel merito si rilevano e si pongono in evidenza, ritenendo che **non siano state considerate i potenziali debiti fuori bilancio**, due deliberazioni per approvazione transazioni che di seguito si richiamano:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 95 del 19 agosto 2016, "approvazione transazione Comune di Bivona e il Geologo dott. Onofrio Ettore Valenti, **potenzialmente di euro 14.605,00**;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 96 del 24 agosto 2016, "transazione per restituzione somme al Sig. Zilio Massimo per inefficacia atto di vendita terreno comunale in C/da Prato" **potenzialmente di euro 27.469,22**.

Per le suddette transazioni non è stata riscontrata alcuna documentazione giuridicamente perfezionata attestante la definizione degli atti.

Si pone altresì in evidenza, relativamente alla transazione di cui alla Deliberazione Giunta Comunale n. 96, che, considerata l'inefficacia dell'atto di vendita (D.D.G. n. 878 Pos. 1-4 del 07.08.2013), l'immobile oggetto della mancata vendita debba essere **reinserito tra i beni dell'ente, contabilmente e patrimonialmente**. L'organo di revisione rimanda la verifica in sede di rendiconto 2016 considerata la dubbia evoluzione della transazione.

Con prot. 4944 del 07.11.2016, è pervenuta, a relazione conclusa e definita, una "Comunicazione" del Segretario Comunale con cui viene precisato che agli atti dell'Ufficio esiste quanto segue:

- Parcelle per spese legali ammontanti a circa **euro 234.000,00**, che qualora non dovessero trovare copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2016 – 2017 – 2018 e consentire l'impegno di spesa potrebbero dare vita a debiti fuori bilancio;
- Somme che potenzialmente potrebbero dare causa a debiti fuori bilancio e precisamente **euro 81.504,89** vantati dall'impresa Leto – **euro 25.000,00** vantati dalla ditta Adrignolo Rosalia – **euro 10.000,00** vantati dalla ditta Danna e Giarratano – **euro 25.300,00** oltre interessi dal 31.12.2004 più spese di liti pari a **euro 6.280,00** più IVA e CPA e spese di CTU vantati dalla ditta Ferlita Giuseppe – **euro 1.800,00** vantati dalla ditta Panepinto Giuseppe.

L'organo di Revisione **RILEVA** che nella nota non è stato specificato se, ed eventualmente quali dei suddetti debiti sono compresi nei **capitoli 1056 e 1380 prima richiamati, per quali tra essi sono in corso azioni legali e/o sono in attesa di sentenza.**

In ogni caso, è palesemente evidente che le somme previste per l'esercizio finanziario 2016 sono insufficienti e non è stata riscontrata alcuna motivazione per i debiti programmati per gli esercizi 2017 – 2018.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	75.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 10.399,99	
- alienazione di beni	50.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		114.600,01
Mezzi di terzi		
- mutui	3.317.424,44	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.371.075,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		9.688.499,44
	TOTALE RISORSE	9.803.099,45
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

RILIEVI:- Per quanto rilevato in merito alle entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente e alle alienazioni di beni materiali e altre entrate in c/capitale, **si ritiene** che la spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato non può essere finanziata con le previsioni delle risorse di mezzi propri non essendo giuridicamente perfezionate le previsioni delle entrate, **pertanto si ritiene compromesso l'equilibrio di bilancio.**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica in modo poco esaustivo come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;



- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano, fatti salvi i rilievi, relativamente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione

DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup all'organo di revisione non è stato chiesto di esprimere parere, pertanto non si è pronunciato sulla sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 146 del 31.12.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) Relazione Generale;
- b) Scheda n. 2 "Quadro delle risorse disponibili";
- c) Scheda n. 2 "articolazione della copertura finanziaria";
- d) Scheda n. 2b "elenco degli immobili da trasferire, art. 53, commi 6 e 7 del d.lgs. 163/2006";
- e) Scheda n. 3 "elenco annuale";
- f) Planimetria.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto all'organo di revisione non è stato chiesto di formulare il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.



Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		224.553,21		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		1.652.547,15		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		1.216.133,11	1.325.754,11	1.325.754,11
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		3.596.073,16	3.554.809,34	3.554.809,34
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		3.596.073,16	3.554.809,34	3.554.809,34
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		788.890,16	798.323,55	778.323,55
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		8.330.955,59	6.754.075,00	6.734.075,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		13.932.052,02	12.432.962,00	12.392.962,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		5.511.136,96	5.275.374,48	5.290.374,48
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)		64.814,05	135.000,00	165.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)		-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)		5.446.322,91	5.140.374,48	5.125.374,48
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		13.329.349,39	10.150.099,44	10.095.099,44
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)		44.000,00	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)		-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)		13.285.349,39	10.150.099,44	10.095.099,44
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			18.731.672,30	15.290.473,92	15.220.473,92
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			- 2.922.519,92	- 2.857.511,92	- 2.827.511,92
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾			- 2.922.519,92	- 2.857.511,92	- 2.827.511,92
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto,</i>					
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>					
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>					
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce di quanto disposto dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 non in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 44.049,41 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 86.330,69 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della stessa sull'abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione di aliquota progressiva.

Il gettito è previsto in euro 75.000,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 561.466,00 pari a quanto accertato nel rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 15.000,00, con un aumento di euro 712,59 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Mense scolastiche	80.000,00	150.000,00	53,33%
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
Totale	80.000,00	150.000,00	53,33%



Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n. 109 in data 07.10.2016 la somma di euro 2.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale P. M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	4.517,81
Accertamento 2015	3.668,67

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	97.956,08	50,00%
2014	63.642,73	50,00%
2015	21.016,00	50,00%
2016	75.000,00	50,00%
2017	45.000,00	50,00%
2018	45.000,00	50,00%

Osservazioni: vedi osservazioni e rilievi previsioni di entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs. 118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	

4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.648.567,82	1.806.606,28	1.669.977,41	1.669.977,41
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	95.555,91	125.604,20	113.536,88	113.536,88
103	Acquisto di beni e servizi	885.719,60	2.011.103,49	1.878.259,90	1.858.759,90
104	Trasferimenti correnti	840.102,34	1.099.536,60	1.174.390,47	1.174.390,47
105	Trasferimenti di tributi	31.872,79	30.222,55	33.352,86	33.352,86
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	152.262,33	138.745,82	138.745,82	138.745,82
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle er	3.881,09	50.500,00	50.500,00	50.500,00
109	Altre spese correnti	22.807,43	248.818,02	216.611,14	251.111,14
	Totale Titolo 1	3.680.769,31	5.511.136,96	5.275.374,48	5.290.374,48

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;



- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.276.747,76;

L'organo di revisione ha verificato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	1.802.685,69	1.806.606,28	1.669.977,41	1.669.977,41
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	117.366,80	125.604,20	113.536,88	113.536,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.920.052,49	1.932.210,48	1.783.514,29	1.783.514,29
(-) Componenti escluse (B) di cui spese per cantieri lavoro)	643.304,74	761.768,09	761.768,09	761.768,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.276.747,76	1.170.442,39	1.021.746,20	1.021.746,20

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.276.747,76.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 5.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge

24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	45.202,32	84,00%	7.232,37	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.229,77	80,00%	1.245,95	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	852,02	50,00%	426,01	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Formazione		50,00%				
totale	52.284,11		8.904,34	7.850,00	7.850,00	7.850,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice;

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo esaminando le procedure dei fogli di calcolo analitico del software adottato dall'ente e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.182.133,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	579.467,11			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	602.666,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.216.133,11			
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.596.073,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.596.073,16			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.790,16	56.318,94	56.318,94	9,4
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	530,21	530,21	6,6
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.100,00	66,62	66,62	6,0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	183.000,00	7.898,28	7.898,28	4,3
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	788.890,16	64.814,05	64.814,05	
3000000	TOTALE TITOLO 3				
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.485.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.485.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.077.955,59			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.077.955,59			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	393.000,00	44.000,00	44.000,00	11,2
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	375.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.330.955,59	44.000,00	44.000,00	11,2
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	13.932.052,02	108.814,05	108.814,05	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		64.814,05	64.814,05	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		44.000,00	44.000,00	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan Accan. c fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.291.754,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	609.467,11			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	682.287,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.325.754,11			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.554.809,34			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.554.809,34			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	631.223,55	77.051,52	77.051,52	12,21
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	674,80	674,80	8,44
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.100,00	84,78	84,78	7,71
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	158.000,00	5.483,10	5.483,10	3,47
3000000	TOTALE TITOLO 3	798.323,55	83.294,20	83.294,20	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.485.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.485.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.586.075,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.586.075,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	338.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	345.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.754.075,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	12.432.962,00	83.294,20	83.294,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		83.294,20	83.294,20	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.291.754,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	609.467,11			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	682.287,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	34.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.325.754,11			
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.554.809,34			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.554.809,34			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	631.223,55	93.562,56	93.562,56	14,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	819,41	819,41	10,24
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.100,00	102,95	102,95	9,36
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	138.000,00	6.658,05	6.658,05	4,82
3000000	TOTALE TITOLO 3	778.323,55	101.142,97	101.142,97	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.485.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.485.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.586.075,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.586.075,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	318.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	345.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.734.075,00			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	12.392.962,00	101.142,97	101.142,97	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		101.142,97	101.142,97	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2016 in euro 26.103,98 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 25.211,15 pari allo 0,44% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 25.211,15 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali (accantonamenti per contenzioso - accantonamenti per indennità fine mandato - accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi;

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi;

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

13.329.349,39, per l'anno 2016

10.150.099,44 per l'anno 2017

10.095.099,44 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 3.132.000,00 sono finanziate con indebitamento per euro così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	3.132.000,00	3.132.000,00	3.132.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	3.132.000,00	3.132.000,00	3.132.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.326.865,28
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.240.431,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 780.513,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.347.810,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 347.824,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 138.745,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 209.079,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00



L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	138.745,82	138.745,82	138.745,82
entrate correnti	5.601.096,43	5.678.887,00	5.658.887,06
% su entrate correnti	2,48%	2,44%	2,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 126.169,99è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.778,00	3.452,00	3.103,00	2.800,00	2.527,00	2.254,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	326,00	349,00	303,00	273,00	273,00	273,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.452,00	3.103,00	2.800,00	2.527,00	2.254,00	1.981,00

Osservazioni: L'attivazione del mutuo previsto in bilancio andrà a variare gli anni successivi e non possono essere quantificati in questa sede in quanto è subordinato al contratto di stipula.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	167,00	154,00	140,00	126	126	126
Quota capitale	326,00	349,00	303,00	273	273	273
Totale	493	503	443	399	399	399

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione rimanda al contenuto della relazione e considera:

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili, fatti salvi i rilievi, devono essere verificate relativamente alle voci di cui ai rilievi effettuati - entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente - alienazione di beni materiali e altre entrate in c/capitale - necessità di potenziare il finanziamento dei debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili - verifica riaccertamento residui dell'Ufficio Tecnico - inventario beni immobili - e, si ritiene che debbano essere adottati immediati provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

□ **del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario**

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato: la coerenza interna, la coerenza esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio **muovendo specifici rilievi ritenuti ostativi per il mantenimento degli equilibri di bilancio non consentono di esprimere un parere positivo.**

Pertanto si ritiene che debbano essere adottati immediati provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'ORGANO DI REVISIONE
Revisore Unico



Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

